

Collegio IPASVI di Belluno

Istituito con legge N.1049 del 29 ottobre 1954



RELAZIONE DI GESTIONE ESERCIZIO 2015

Inf. Tona Luciana Carla

RELAZIONE DI GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA ALL'ESERCIZIO 2015

Il rendiconto generale è composto da:

- Il rendiconto finanziario
- Il conto economico
- Lo stato patrimoniale
- La presente relazione di gestione e la nota integrativa
unitamente ai seguenti allegati:
 - La situazione amministrativa
 - La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nella redazione del rendiconto generale ci siamo attenuti al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del Collegio IPASVI di Belluno ed agli schemi di bilancio in esso contenuti.

Esso rappresenta l'insieme di tutte le entrate e le uscite del Collegio.

RELAZIONE DI GESTIONE

(illustra i costi ed i risultati).

Nel rispetto dell'art. 32 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", di seguito illustriamo sinteticamente i costi sostenuti, suddivisi per capitoli, per la gestione ordinaria dell'Ente, per i programmi e progetti posti in essere dal Collegio; quanto ai relativi risultati, ci riferiamo alla relazione del Presidente.

NOTA INTEGRATIVA

(descrive l'andamento della gestione dell'Ente).

La gestione dell'Ente nell'anno 2015 si è svolta nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione. Le entrate complessive di competenza, al 31/12/2015, ammontano a € 159.582,26 ; le uscite complessive di competenza ammontano a € 123.309,27.

Le riscossioni complessive sono state pari a € 181.075,66; i pagamenti complessivi sono stati pari a € 187.105,40.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale sono:

- quanto alle entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento/entrata;
- quanto alle uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;
- quanto alle immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (durata del bene nel tempo)
- quanto ai crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo;
- quanto alle rimanenze di beni destinati alla rivendita, (es. adesivi, spille IPASVI, ecc.) il loro costo di acquisto ovvero se inferiore, il loro prezzo di vendita.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario dei residui.

Residui attivi = somme che dobbiamo riscuotere

Residui passivi = somme che dobbiamo pagare

Voci di entrata del rendiconto finanziario di competenza.

Entrate contributive a carico iscritti

quota annua euro 76.50

Ammontano a complessivi € 142.060,50 riscossi ed a Euro 8.262,00 da riscuotere, e si riferiscono alle entrate contributive a carico degli iscritti. Sono determinate dalla quota annuale degli iscritti, dalla tassa di prima iscrizione all'albo e dagli interessi di mora.

Entrate per iniziative culturali ed aggiornamento professionale

Ammontano a complessivi € 500 e si riferiscono al contributo ricevuto dall' ENPAPI per sede di scrutinio proprie elezioni.

Quote di partecipazioni iscritti all'onere gestionale

Ammontano a € 30.00 e si riferiscono ai proventi versati dagli iscritti per il rilascio di certificazioni, trasferimenti da collegi diversi e diritti di segreteria.

Redditi e proventi patrimoniali

Ammontano a € 134,78 riscossi ed € 67,40 da riscuotere, e derivano dagli interessi attivi del conto corrente bancario e libretto postale.

Poste correttive e compensazioni

Ammontano a € 52,83.

Entrate per partite di giro

Ammontano a € 21.332,92 e si riferiscono alle ritenute previdenziali e fiscali e alle spese relative all'attività svolta rispetto all'accertamento della conoscenza parlata e scritta, della lingua italiana e della conoscenza delle specifiche disposizioni che regolano l'attività professionale in Italia nei confronti dei cittadini stranieri non comunitari che richiedono l'iscrizione al Collegio.

◇ Voci di uscita del rendiconto finanziario di competenza.

Uscite per gli organi dell'ente

Ammontano a € 16.620,00 comprendono i rimborsi spese connessi alla partecipazione ai consigli direttivi, alle attività d'ufficio, alla partecipazione ai consigli nazionali, nonché alle spese relative per l'aggiornamento dei membri del consiglio direttivo e agli oneri assicurativi.

Oneri del personale in attività di servizio

Ammontano a euro 35.001,77 e sono rappresentate dalle spese per il personale dipendente e comprendono: il trattamento economico tabellare relativo ai dipendenti in applicazione del C.C.N.L. Enti pubblici non economici, gli oneri previdenziali e assicurativi obbligatori, i compensi incentivanti la produttività e le spese per l'aggiornamento professionale.

Uscite per acquisto beni consumo e servizi

Ammontano a € 5.689,32 e sono rappresentate dagli abbonamenti a riviste scientifiche di interesse generale e dai compensi dei consulenti del collegio (commercialista, consulente del lavoro, consulente per la sicurezza, insegnante di italiano per l'accertamento della conoscenza della lingua ai fini dell'iscrizione per infermieri non italiani, studio di medicina del lavoro).

Uscite per il funzionamento degli uffici

Ammontano a € 19.140,70 e comprendono tutte le spese necessarie al funzionamento della sede legale del Collegio di Belluno. (servizi pulizia, affitto,

telefono, cancelleria, spese postali, canoni di assistenza; quote che versiamo alla Federazione per il protocollo informatico, ditta ISI per il programma di contabilità, programma ECM).

Attività del Collegio

Ammontano a € 9.309,47 e sono rappresentate dalle attività istituzionali del Collegio e dalle spese sostenute per l'organizzazione dei corsi di aggiornamento.

Contributi a Federazione

Ammontano a € 13.755,00 e rappresentano la quota parte dovuta alla Federazione Nazionale.

Euro 8 ad iscritto.

Oneri finanziari

Ammontano a € 6.300,26 e sono rappresentati dalle spese e commissioni bancarie e dal compenso all'ente riscossore delle quote di iscrizione (Equitalia Nord).

Euro 3.15 per ogni quota riscossa.

Oneri tributari

Ammontano a € 2.647,74 e sono: la tassa sui rifiuti e l'Irap delle dipendenti.(imposta regionale sulla produzione del reddito).

Spese Coordinamento

Ammontano a € 5.030,22 e sono rappresentate dalla quota annua e dalle spese sostenute per partecipare all'attività del Coordinamento.

Accantonamenti

Il fondo spese impreviste, pari a euro 10.980,00 (che rappresenta max il 5% delle uscite ordinarie) è stato utilizzato per euro 2.093,54.

Il fondo di solidarietà è rimasto invariato.

Uscite in conto capitale

Ammontano a euro 42.302,73 per indennità personale cessato servizio.

Uscite per partite di giro

Ammontano a Euro 19.849,73 piu' Euro 1.643,67 da pagare, hanno lo stesso importo delle partite di giro

in entrata, esse costituiscono, allo stesso tempo, un debito e un credito per l'Ente.

(comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta = liberi professionisti che lavorano per il collegio= il collegio anticipa allo Stato la quota che il professionista deve pagare = le imposte dovute dai dipendenti e dai professionisti di cui si avvale).

◇ Voci di entrata del rendiconto finanziario in conto residui

I residui attivi ammontavano all'inizio dell'esercizio a € 7.603,86; nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha riscosso residui per € 4.59,97; si sono formati nell'anno residui attivi per € 8.489,88, per un totale di residui attivi pari a euro 11.467,27. Le variazioni presenti rappresentano le quote inesigibili per decesso dell'iscritto o irreperibilità pari a euro 76.50.

◇ Voci di uscita del rendiconto finanziario in conto residui

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio a € 12.970,12; nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha provveduto a pagare somme pari a euro 10.032,02. Nel corso dell'anno si sono formati nuovi residui pari a € 11.458,46.

I residui passivi a fine esercizio 2015 corrispondono a euro 14.386,77.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Che rappresenta tutte le attività (denaro,crediti, beni mobili ed immobili) e le passività del collegio al termine dell'esercizio 2015.

◇ **ATTIVO.**

Disponibilità finanziarie

La disponibilità finanziaria ammonta a

€ 150.328,35 ed è così ripartita:

Cassa Contanti e Carta di Credito	€ 980,10
Libretto postale	€ 7.000,00
Conto corrente bancario	€ 142.348,25

Residui attivi

Ammontano a € 11.467,27 e corrispondono a quelli del rendiconto finanziario in conto residui e sono costituiti da crediti verso iscritti per quote dovute e da crediti su interessi attivi del libretto postale. I crediti sopradescritti si ritengono a tutt'oggi esigibili.

Immobilizzazioni

Ammontano a € 43.609,78 e sono il valore storico dei cespiti. Si riferiscono agli arredi, macchine per ufficio, programmi, impianti, ecc.

Conti d'ordine

Ammontano a € 1.331,46 e sono rappresentati da:
deposito cauzionale affitto sede legale pari a € 1.316,97;
rimanenze di materiali destinati alla cessione (es. spille, tessere, adesivi per auto) pari a € 14,49.

◇ **PASSIVO.**

Residui passivi

Ammontano a € 14.386,77 rispondenti pertanto a quanto risultante dal rendiconto finanziario in conto residui, e sono rappresentati da:

- debiti verso fornitori
euro 6.502,90
- debiti verso enti previdenziali ed erario
euro 1.188,87
- debiti verso Federazione Nazionale
euro 406,00
- debiti verso banche e poste
euro 49.93
- debiti diversi (partite di giro)
euro 1.752,32
- debiti verso consiglieri/revisori
euro 4.240,79

Fondi di accantonamento

Ammontano a € 33.795,61 e sono rappresentati da:

- Fondo trattamento di fine rapporto
euro 10.295,61
- Fondo borsa di studio
euro 23.500,00

Poste rettificative dell'attivo

Ammontano a € 39.938,02e sono rappresentate interamente dal fondo di ammortamento delle immobilizzazioni (decremento del valore iniziale del bene secondo una percentuale stabilita dalla legge= cespiti con valore inferiore a 516,46 si ammortizzano in un anno)

► PATRIMONIO NETTO

Ammonta a € 85.727,95 ed è costituito dalla somma degli avanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2015.

◇ ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il prospetto rivede in chiave economica gli stessi importi riscontrabili nel rendiconto finanziario.

◇ Proventi

Ammontano a € 159.606,54 e sono i ricavi della gestione caratteristica dell'ente suddivisi in componenti finanziari (quote, contributi, proventi finanziari e recuperi e rimborsi) pari a Euro 159.582,26 e componenti non finanziari (es. spille, adesivi, ecc. vendibile agli iscritti) pari a euro 24,28.

◇ Costi

Ammontano a € 126.718,03 e si riferiscono ai costi di competenza dell'esercizio relativi alla gestione caratteristica dell'ente. Sono suddivisi in componenti finanziari (spese di funzionamento, costi del personale, attività varie, ecc.), componenti non finanziari (sopravvenienze passive determinate dalle rettifiche dei residui attivi, ovvero le quote inesigibili, e rimanenze, ovvero il valore del materiale della Federazione rimasto), ammortamenti di mobilio, macchine ufficio, software e cespiti inferiori a € 516,46), fondi di accantonamento del TFR delle impiegate e risultato di gestione che a inizio anno viene rilevato e messo a patrimonio netto)

CESPITI AMMORTIZZABILI 2015

	Valore al 31.12.2014	incremento 2015	cespiti eliminati 2015	totale	ammortamento totale
MACCHINE UFFICIO 20%	15.791,32	718,58		16.509,90	14.501,87
MOBILIO ATTREZZATURE 12%	16.888,96			16.888,96	15.532,33
PROGRAMMI SOFTWARE 20%	4.150,79			4.150,79	4.150,79
IMPIANTI 12%	4.358,30			4.358,30	4.051,20
CESPITI INF. € 516,46	1.551,93	149,90		1.701,83	1.701,83
TOTALI	42.741,30	868,48	0,00	43.609,78	39.938,02